

Il Resto del Carlino

ANNO LXXII - Numero 224 - Bologna
AMMINISTRAZIONE
Via S. Tomaso 1, Tel. 24121 - 24122
REDAZIONE: Tel. 24121 - 24122

MARTEDI' 19 Settembre 1944 - ANNO LXXII
Roma - Via delle Murate 87, tel. 64-979
ITALIA, IMPERO E COLONIE: C.C.P. 20
Spedizione in abbonamento: C.C.P. 2-70

PUBBLICITÀ - Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pubblicità, via S. Tomaso 1, Bologna. Pubblicità italiana e straniera. Pubblicità in lingua italiana e straniera. Pubblicità in lingua italiana e straniera. Pubblicità in lingua italiana e straniera.

UNA FEDE CHE NON MUORE

Pavolini celebra alla radio l'annuale del Fascismo repubblicano

Dalla faticata liberazione del Duce all'affermazione di una insopprimibile missione storica e politica

Il radiogiornale del Partito ha trasmesso il seguente discorso del Ministro Pavolini. Appena liberato dalla prigione del Gran Sasso, 15 settembre, Mussolini volò al piano, su un apparecchio germanico. Poi, sempre per le vie dell'aria, proseguì il suo viaggio. Il giorno 14, i pochi fascisti che dalla notte dell'8 settembre si rivolgevano per radio, alle Canarie, mere in nome del « Governo nazionale fascista », al suono di Giovinetti, ebbero la somma gioia e commovente di salutare il Duce nel luogo stesso dove avvenivano le loro trasmissioni. Quella prima radio-salvezza fu subito nota in Italia: « Radio Monaco ». Per quanto allora quel nucleo di fascisti non si avverte affatto nella città bavarese. Essi erano appellati al camerato fedele e a tutti gli italiani alla notte dell'infame armistizio e nel nome di Mussolini, tuttora prigioniero. A chi chiedeva « da chi è composto questo Governo Nazionale Fascista? » rispondevano per tradizione: « Noi siamo certi che Mussolini verrà liberato e spetterà a lui di liberare o meno la composizione del nostro Governo, dopo di che esso verrà notificata ».

Nidi di resistenza reagiscono ancora a Brest - Il fuoco della "V 1", riprende ad abbattersi su Londra - L'attacco a Varsavia validamente contenuto - Contromanovre in Transilvania

Paracadutisti nemici annientati al confine germano-olandese

La mattina del giorno seguente, 15 settembre, il Duce chiamò presso di sé Pavolini, per discutere la sua politica. Pavolini, che aveva appena parlato, ebbe ragione. Dopo pochi giorni il miracolo era avvenuto. Ed ora ecco che il Duce stesso stava tra loro: fatto più magro, o meglio, magro, secondo l'aggettivo di Dante, dalle sofferenze morali e materiali dei 46 giorni, con gli occhi più grandi che mai, e raccontava pacatamente la sua leggendaria avventura, e dava le prime direttive per la ripresa.

I BOLLETTINI TEDESCHI

Berlino, 18 settembre. Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica in data 17. Dalle due parti di Aquinone, il nemico ha tentato di sfondare la nostra linea difensiva. I tedeschi sono stati respinti con pesanti perdite. In Italia, gli anglo-americani hanno proseguito anche ieri i loro grandi attacchi, i quali dopo altri combattimenti sono falliti a nord e a nord-est. Il nemico ha elevato perdite per il nostro fronte di guerra. Le nostre divisioni vittoriose hanno respinto tutti i tentativi di sfondamento dei nordamericani. Hanno creato un fronte continuo tra Epinal e la frontiera con la Svizzera. Anche dopo l'ingresso del nemico in Brest, totalmente distrutta, una serie di basi e di nidi di resistenza continuano a mantenersi.

Gli accessi alla pianura padana efficacemente bloccati da Kesselring

Fronte italiano, 18 settembre. A nord di Firenze, gli serbi saldati di Kesselring, in alcuni combattimenti a distanza ravvicinata, hanno riconquistato Monte Verruca. In più punti il ritmo offensivo degli anglo-americani appare notevolmente diminuito. Nel settore ariano, il grande attacco nemico prosegua violento. Qui il loro movimento imposto agli attaccanti è grande. I combattimenti si sono protratti fino al cadere della notte. L'ottava armata britannica ha quasi raggiunto nella fascia della valle del Reno, dove si sono scontrati i due eserciti, i quali hanno distrutto case e villi e coliche.

La grande battaglia di Bauske tra masse corazzate tedesche e russe

Fronte orientale, 18 settembre. Nel settore meridionale, si sta svolgendo una grande battaglia di Bauske, dove si scontrano le masse corazzate tedesche e russe. Le forze tedesche sono state respinte con pesanti perdite. Le forze russe hanno guadagnato terreno in alcune zone. La battaglia continua con grande intensità.

NUOVI COMPITI DELLE CLASSI LAVORATRICI

Direttive del Duce al Podestà e ai Vicepodestà di Milano

Al rappresentanti del mondo del lavoro saranno affidati gli importantissimi settori amministrativi e anonari

Il Duce ha ricevuto, presentandosi al Capo della Provincia, il nuovo Podestà di Milano Giuseppe Spinelli, già segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori della Provincia di Milano, e due Vicepodestà Angelo Gamba e Mario Marzetti. Il Duce è un combattente della prima guerra mondiale, e per un Cinquante in guerra è stato ferito. La sua missione è quella di assicurare la continuità della vita nazionale. Il Duce ha parlato con il Podestà e i Vicepodestà, e ha loro dato le sue direttive. Il Duce ha detto che il suo compito è quello di assicurare la continuità della vita nazionale. Il Duce ha detto che il suo compito è quello di assicurare la continuità della vita nazionale.

LA GRANDE BATTAGLIA IN DIFESA DELL'EUROPA

Tentativi di sfondamento frustrati ad Aquisgrana e davanti a Rimini e a Riga

La grande battaglia di Aquisgrana e davanti a Rimini e a Riga. I tentativi di sfondamento sono stati respinti con pesanti perdite. Le forze alleate hanno guadagnato terreno in alcune zone. La battaglia continua con grande intensità.

La paralisi di Hackzell

Dopo cinque anni di lotta, la democrazia Finlandia ha aperto le porte al bolscevismo imperialista di Stalin, attendendosi a discrezione il trionfo di un piccolo popolo che aveva dimostrato sentimento di indipendenza e di libertà: non i soldati del fronte si sono arresi al nemico, ma i diplomatici di Helsinki che hanno avuto il loro tracollo morale, ingiustamente innanzi all'aguzzino moscovita. Forse, tra i detti diplomatici e politici si annovera, che si era illuso di ottenere condizioni discrete dai russi. Evidentemente questi individui non conoscono i russi e nemmeno gli anglosassoni.

Il personale della Croce Rossa a disposizione delle Forze Armate

Il personale della Croce Rossa è a disposizione delle Forze Armate. Il personale è composto da uomini e donne, e ha il compito di assistere i feriti e i malati. Il personale della Croce Rossa è a disposizione delle Forze Armate.

Una serie di incursioni sulla città di Modena

Una serie di incursioni sulla città di Modena. Le forze tedesche hanno effettuato diverse incursioni nella città, distruggendo case e villi. Le forze alleate hanno risposto con artiglieria e aerei. La città di Modena è stata colpita da diverse bombe.

Il Capo della Provincia ferito

Il Capo della Provincia ferito. Il Capo della Provincia di Modena è stato ferito durante un'incursione. Le forze tedesche hanno effettuato diverse incursioni nella città, distruggendo case e villi. Le forze alleate hanno risposto con artiglieria e aerei. La città di Modena è stata colpita da diverse bombe.

Una serie di incursioni sulla città di Modena

Una serie di incursioni sulla città di Modena. Le forze tedesche hanno effettuato diverse incursioni nella città, distruggendo case e villi. Le forze alleate hanno risposto con artiglieria e aerei. La città di Modena è stata colpita da diverse bombe.

DEUTII DEI SENZA-PATRIA

Il dott. Mangoniello vittima di un'imboscata dei "fuochi leggia"

L'autista e un donna in stato interessante massacrati - Energia azione punitiva

Torino, 18 settembre. Mentre a bordo di un'automobile proveniente da Milano il dott. Mangoniello si recava venerdì mattina a Torino per assumere la carica di Capo della Provincia, cadeva in una imboscata dei "fuochi leggia". Appena trapelata la notizia, le autorità insistevano nell'indagine, ordinando una energica azione punitiva. Una compagnia della Guardia nazionale repubblicana e delle guardie del Duce insieme con un gruppo della Brigata nera "Ather Capelli", agli ordini del Commissario federale di Torino, ha subito effettuato un'azione di rastrellamento. Dopo un combattimento di tre ore, il Mangoniello è stato ucciso. L'autista e un donna in stato interessante sono stati massacrati. L'azione è stata definita punitiva.

NELL'ITALIA DEL DISONORE

Gli inglesi fucilano a Siena quarantacinque loro "amici,"

La volta dei traditori: anche Roatta "apurato", - Le lagomachie politiche danno fastidio agli americani

Lisbona, 18 settembre. Quarantacinque partigiani italiani che si erano rifiutati di consegnare le armi agli inglesi sono stati fucilati presso Siena. La volta dei traditori: anche Roatta "apurato", - Le lagomachie politiche danno fastidio agli americani. Il colonnello e 122 ufficiali superiori, 77 ufficiali inferiori e 122 impiegati dell'Aeronautica. Il capo del partito democristiano cristiano nell'Italia invasa, Alcide De Gasperi, ha dichiarato che la collaborazione del suo partito con i comunisti è impossibile, a meno che questi non rinuncino ad adoperare la violenza e i metodi brutali di repressione.

La grande battaglia di Bauske tra masse corazzate tedesche e russe

La grande battaglia di Bauske tra masse corazzate tedesche e russe. Le forze tedesche sono state respinte con pesanti perdite. Le forze russe hanno guadagnato terreno in alcune zone. La battaglia continua con grande intensità.

La paralisi di Hackzell

La paralisi di Hackzell. Dopo cinque anni di lotta, la democrazia Finlandia ha aperto le porte al bolscevismo imperialista di Stalin, attendendosi a discrezione il trionfo di un piccolo popolo che aveva dimostrato sentimento di indipendenza e di libertà: non i soldati del fronte si sono arresi al nemico, ma i diplomatici di Helsinki che hanno avuto il loro tracollo morale, ingiustamente innanzi all'aguzzino moscovita. Forse, tra i detti diplomatici e politici si annovera, che si era illuso di ottenere condizioni discrete dai russi. Evidentemente questi individui non conoscono i russi e nemmeno gli anglosassoni.

Il personale della Croce Rossa a disposizione delle Forze Armate

Il personale della Croce Rossa è a disposizione delle Forze Armate. Il personale è composto da uomini e donne, e ha il compito di assistere i feriti e i malati. Il personale della Croce Rossa è a disposizione delle Forze Armate.

Una serie di incursioni sulla città di Modena

Una serie di incursioni sulla città di Modena. Le forze tedesche hanno effettuato diverse incursioni nella città, distruggendo case e villi. Le forze alleate hanno risposto con artiglieria e aerei. La città di Modena è stata colpita da diverse bombe.

Il Capo della Provincia ferito

Il Capo della Provincia ferito. Il Capo della Provincia di Modena è stato ferito durante un'incursione. Le forze tedesche hanno effettuato diverse incursioni nella città, distruggendo case e villi. Le forze alleate hanno risposto con artiglieria e aerei. La città di Modena è stata colpita da diverse bombe.

SUI FRONTI DELLA DIFESA DELL'EUROPA

Grande battaglia tra Anversa e Maastricht
dopo un lancio di paracadutisti in Olanda

Contrattacchi concentrici contro le forze nemiche calate dietro il fronte germanico. Ferrea resistenza all'urto delle divisioni di Alexander a nord di Firenze e sulla costa adriatica. Lotta di estrema violenza davanti al Baltico

Rapida azione della Wehrmacht
contro le formazioni discese

IL BOLLETTINO TEDESCO

Le masse sovietiche arginate
dalla zona baltica ai Carpazi

Fronte occidentale, 19 settembre
La ripresa offensiva anglo-americana nella regione tra Anversa e Maastricht è una conseguenza del fallimento del tentativo di sfondare il fronte germanico alla foce della Schelda e sul Canale Alberto...

«Luftwaffe» e i reparti mobili della Wehrmacht. Il numero dei prigionieri catturati è in continuo aumento. Alcuni di essi, appartenenti alla prima armata aviotrasportata, hanno espresso il loro stupore per la immediata e micidiale reazione tedesca...

Berlino, 19 settembre
Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica in data 18:
«Efficaci fatti d'armi aerei, ieri a mezzogiorno, il nemico ha deposto in Dieren, paracadutisti e truppe aviotrasportate dietro il nostro fronte...

Sul fronte italiano, attacchi del nemico sono rimasti privi di successo sul settore Luce-Pesaglia. Sostituito da continue fuochi di artiglieria e da azioni dell'artiglieria aerea l'avversario ha lanciato all'attacco durante la notte...

Fronte orientale, 19 settembre
Dal Baltico ai Carpazi e di qui alla zona transilvanica sono in corso violente battaglie nelle quali i sovietici hanno immesso nuove forze...

Infiltrazioni. Più a sud il nemico ha concentrato nuove forze. Intorno agli epicentri di Bauske, Modon e Walk ai combattimenti partecipano dalle 50 alle 60 divisioni del Reich.

Mentre si conferma che l'azione tedesca contro le truppe discese con gli alleati prosegue con successo, si annunciano nuovi vittoriosi combattimenti difensivi contro masse motorizzate e di fanteria attaccanti frontalmente. Ad est di Aia la Chappelle, l'offensiva tedesca continua a essere respinta...

In Lorena i combattimenti continuano tra Pont a Mousson, Lunéville, Nancy. Gli americani, che da sud erano penetrati nella città di Lunéville, sono stati successivamente respinti dalla nostra artiglieria...

Nel fiammante settore del fronte occidentale sono stati infranti numerosi deboli attacchi del nemico. Forze nemiche che erano entrate a Lunéville non sono state ricacciate. A sud della città il nostro contrattacco ha buoni progressi.

Nella parte meridionale della Transilvania, sono falliti anche i suoi tentativi di sfondamento con carri armati. Sulla frontiera serbo-bulgara si sono avuti scontri di carattere locale...

In Lettonia ed Estonia si combatte con estrema violenza. I sovietici hanno respinto i lanciati del quale si è esteso anche alla regione di Dorpat è stato contenuto in gravi combattimenti. Formazioni di aerei da battaglia hanno attaccato...

Bombardamento terroristico sulla capitale ungherese
Budapest, 19 settembre
Con quattro ondate successive nello spazio di quattro ore, formazioni aeree anglo-americane hanno colpito Budapest ad un bombardamento terroristico. Numerose le vittime.

FRONTE ITALIANO
Riconquista di Monte Verruca e successo difensivo a Coriano
Fronte italiano, 19 settembre
L'esperto dell'offensiva avversaria continua ad essere la zona a nord est di Firenze e il littorale adriatico. La riconquista di Monte Verruca riveste particolare importanza...

La schermaglia fra Churchill e Roosevelt per la spartizione del peso delle operazioni contro il Giappone
Informazioni da Tokio che la dichiarazione di Roosevelt e di Churchill sulla conferenza di Quebec teste conclusi, è stata definita dal portavoce del Governo nipponico...

La conferenza di Quebec
Un tipico esempio di manovra propagandistica
La conferenza di Quebec, che si sono risolti in fase sanguinosa perdite. Il corrispondente della Associated Press dal fronte italiano così si è espresso: «È un tentativo di fuoco. Ci troviamo di fronte ad una nuova Cassino e se il maltempo autunnale complicherà la situazione...

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ampia relazione del Duce sulla situazione politico-militare
Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri mattina alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza. Erano presenti tutti i Ministri. Il Consiglio ha preso in esame, approvato e ratificato numerosi provvedimenti.

LA SEITE DI VENDETTA DI DE GAULLE
Pétain e i suoi collaboratori saranno processati per alto tradimento
Ginevra, 19 settembre
In una riunione del Consiglio di Stato di libertà francese, è stato richiesto che tutti gli ex-ministri di Vichy, compreso il Maresciallo Pétain, siano arrestati e giudicati da un Tribunale speciale per alto tradimento.

RICHIESTE SOVIETICHE ALLA TURCHIA
Smilitarizzazione degli Stretti e loro apertura al traffico bellico alleato
Un appello di Rogosarov ai lavoratori
Arresti in massa di personalità bulgare
Stoccolma, 19 settembre
Negli ambienti politici di Londra si ritiene che l'U.R.S.S. intende chiedere prossimamente al Governo turco la smilitarizzazione dei Dardanelli e l'apertura degli Stretti al traffico bellico degli alleati...

Burrissime perdite polacche in Italia e in Francia
Ginevra, 19 settembre
Sul fronte italiano la cosiddetta brigata scelta polacca ha perduto presso Cassino il 50 per cento dei suoi effettivi, mentre le altre due divisioni polacche cooperanti hanno finora perduto 12 mila tra morti, feriti e prigionieri.

Depressione a Londra per la pioggia delle "V.I."
Gli impianti della "Reuter", colpiti
Lisbona, 19 settembre
Le autorità britanniche già avevano ordinato l'abolizione della misura di quarantena dei casi di influenza a proposito del momento rilassamento del bombardamento tedesco. La ripresa della pioggia delle "V.I." su Londra e in Inghilterra meridionale ha però avuto un effetto disastroso su quelle popolazioni.

Penuria di manodopera nell'Unione sovietica
In seguito alla notevole mancanza di forze lavorative, il Governo sovietico ha deciso di chiudere tutte le Università, istituti superiori ed altri istituti di cultura. Gli studenti verranno inviati alle fabbriche, alle ferrovie e agli altri lavori di importanza bellica.

Nessun soldato germanico è sconfinato in Svizzera
Ginevra, 19 settembre
Tutte le notizie circa lo sconfinamento in territorio svizzero di numerosi soldati germanici che sarebbero stati internati in un campo di concentramento, sono state smentite da una verità, scrive il Journal de Suisse.

Aspirazioni di re
I desideri del re sono ordini per me, dicevano una volta i cortigiani delle opere. E i re desideravano con accutezza e circospezione. Ora non è più operetta, ma tragedia: ma i re continuano ad avere strani desideri.

UNA CORRISPONDENZA DALL'ITALIA INVASA

La drammatica situazione dell'Urbe nel racconto di un "inviato speciale"

Amarissime delusioni di chi attendeva i "liberatori", Impotenza del governo bonomiano - Fame e miseria

Ecco una interessante e viva corrispondenza dell'inviato speciale della radio nell'Italia invasa. La psicologia dei romani si evolve. Ecco a Roma. Comincerò col sintetizzare l'impressione che mi sono formato in base a notizie positive e a dati di fatto sullo stato d'animo attuale della popolazione romana. Se nei primi giorni alcuni strati della popolazione avevano accolto gli invasori con grandi speranze, ora queste speranze si sono trasformate per tutti, dico per tutti, in grandi delusioni.

Bombardamento terroristico sulla capitale ungherese

Budapest, 19 settembre
Con quattro ondate successive nello spazio di quattro ore, formazioni aeree anglo-americane hanno colpito Budapest ad un bombardamento terroristico. Numerose le vittime.



Reparti del secondo battaglione volontari bersaglieri "Goffredo Mameli" in addestramento (Foto Luca - De Martini)

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ampia relazione del Duce sulla situazione politico-militare

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri mattina alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza. Erano presenti tutti i Ministri. Il Consiglio ha preso in esame, approvato e ratificato numerosi provvedimenti.

LA SEITE DI VENDETTA DI DE GAULLE

Pétain e i suoi collaboratori saranno processati per alto tradimento. Ginevra, 19 settembre. In una riunione del Consiglio di Stato di libertà francese, è stato richiesto che tutti gli ex-ministri di Vichy, compreso il Maresciallo Pétain, siano arrestati e giudicati da un Tribunale speciale per alto tradimento.

Penuria di manodopera nell'Unione sovietica

In seguito alla notevole mancanza di forze lavorative, il Governo sovietico ha deciso di chiudere tutte le Università, istituti superiori ed altri istituti di cultura.

Nessun soldato germanico è sconfinato in Svizzera

Ginevra, 19 settembre. Tutte le notizie circa lo sconfinamento in territorio svizzero di numerosi soldati germanici sono state smentite da una verità, scrive il Journal de Suisse.

Il Resto del Carlino

Lo sviluppo delle contromisure germaniche blocca le unità nemiche calate in Olanda

La battaglia di Neerpelt raggiunge l'abitato di Eindhoven - Durissima lotta a Boulogne - Infiltrazioni sull'Appennino e sulla costa adriatica prontamente stroncate - Tenace reazione alle puntate sovietiche

Il triangolo di lotta nell'Olanda centrale

Berlino, 20 settembre. Gli anglo-americani, fatti affluire continuamente rinforzi per via aerea nell'Olanda centrale, hanno continuato ad attaccare le posizioni germaniche nella zona di Eindhoven e del Canale Alberto, mentre contemporaneamente, muovendo dalla testa di ponte di Neerpelt, essi tentavano di stabilire un contatto con le forze aviotrasportate. In particolare, la violenta azione si è compiuta nella zona di Eindhoven, dove sono stati distrutti 45 carri armati anglo-americani. I gravi combattimenti continuano anche in linea di sicurezza germanica improvvisata e a penetrare nella città. Sono qui in corso violenti combattimenti.

Efficacia manovriera tedesca contro le masse d'urto russe

Fronte orientale, 20 settembre. Nel sesto giorno dell'offensiva sovietica nella zona settentrionale del fronte, in direzione di Riga, i germanici, passati al contrattacco a nord di Bauske sul fianco orientale e occidentale del cuneo nemico, hanno nuovamente ristabilito la continuità del fronte. Contemporaneamente, grosse formazioni della Luftwaffe hanno distrutto gli apparecchi cinesi sovietici a sud di Boldon, togliendo così all'avversario ogni possibilità di rifornimenti. Altri tentativi russi sono stati stroncati nel settore settentrionale, ove i sovietici hanno perduto complessivamente 178 mezzi corazzati in due giorni.



Reparti italiani in linea impegnati in combattimento (Foto Lucas)

Sanguinoso episodio al processo Caruso a Roma

L'ex-direttore di "Regina Coeli", minomone a carico, è stato linciato dalla folla

Lisbona, 20 settembre. L'impotenza del cosiddetto Governo Bonomi nell'esercitare la popolazione dell'Urbe e nelle autorità di occupazione. Notevole non ancora confermate lasciano presumere che il processo si svolgerà in una sala più piccola e dimessa del teatro pubblico. Le autorità di occupazione hanno intanto affidato il Governo ad assicurare un efficiente servizio di ordine pubblico. Il comandante della Polizia alleata in Roma, colonnello Pollock, ha dichiarato che sarà « stretto ad intervenire direttamente se le autorità italiane non saranno in condizione di evitare ulteriori incidenti ».

La neutralità di San Marino violata da Alexander

Fallito tentativo di aggiramento del Passo della Futa - Infiltrazione bloccata nel settore adriatico

Berlino, 20 settembre. L'offensiva anglo-americana, alimentata da nuovi mezzi e nuove forze, si è sviluppata necessariamente. Le eroiche truppe di Kesselring hanno però ostinatamente contenuto l'attacco avversario frustrando ogni tentativo di sfondamento. Contro le solide posizioni difensive germaniche immuni dall'offesa aerea e dal bombardamento dell'artiglieria, le forze alleate non hanno potuto ottenere alcun successo.

La base di Cengciow occupata dalle truppe giapponesi

Le richieste alleate andrebbero oltre i limiti confessati da Hull

Tokio, 20 settembre. L'aviazione nipponica ha bombardato efficacemente vari concentramenti di truppe cinesi sui monti e nelle valli a nord-ovest di Hsing. Formazioni di caccia hanno attaccato nei cieli della stessa regione nove aerei nemici, due dei quali sono stati abbattuti.

Il Papa rifiuta a De Gaulle di trasferire il cardinale Suardat

Madrid, 20 settembre. Nel circolare cattolico si dice che il cardinale Suardat rimarrà nella sede di Parigi. Con l'arrivo di De Gaulle nella capitale francese, sono stati compiuti tentativi per farlo cedere di sede, perché considerato un collaborazionista. Il Papa, invece, avrebbe fatto sapere a De Gaulle che intende lasciare il cardinale nella sua carica, perché egli è un avversario dei comunisti, e le sue prediche hanno grande influenza sulla popolazione.

La neutralità di San Marino violata da Alexander

Fallito tentativo di aggiramento del Passo della Futa - Infiltrazione bloccata nel settore adriatico

Berlino, 20 settembre. L'offensiva anglo-americana, alimentata da nuovi mezzi e nuove forze, si è sviluppata necessariamente. Le eroiche truppe di Kesselring hanno però ostinatamente contenuto l'attacco avversario frustrando ogni tentativo di sfondamento. Contro le solide posizioni difensive germaniche immuni dall'offesa aerea e dal bombardamento dell'artiglieria, le forze alleate non hanno potuto ottenere alcun successo.

Delusioni londinesi per la ripresa delle "V. I."

L'agenzia di informazioni britannica riferisce che fra le persone ucraine e tedesche delle bombe volanti nella scorsa notte, si trovano taluni che non dormivano più nei rifugi perché ritenevano che il tempo degli attacchi fosse ormai vasto.

Pressioni sulla Svezia perché non rifornisca il Reich

Le richieste alleate andrebbero oltre i limiti confessati da Hull

Lisbona, 20 settembre. Cordell Hull ha reso noto che i Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dell'Unione Sovietica hanno invitato alla Svezia un'energia nota di protesta per la produzione di materiale bellico che questo Paese continua ad inviare alla Germania. Cordell Hull ha aggiunto che nella stessa situazione si trova la Spagna, la quale continua a fornire alla Germania la Svezia e l'Inghilterra.

Il serbatoio vuotato

La Unione Sovietica, enorme e decantato serbatoio umano, valanga e rullo compressore, ecc., pare occupata seriamente a riaccolmare le superstiti riserve della sua popolazione; infatti tutte le Università e gli altri istituti culturali sono stati chiusi, e gli studenti avviati d'urgenza al lavoro; i giornali moscoviti, che mettevano in ridicolo la mobilitazione totale delle energie germaniche, sono ora costretti a rimangiarsi le loro ironie e a confessare che anche la Russia è obbligata a fare appello a tutta la forza per poter resistere.

Il Papa rifiuta a De Gaulle di trasferire il cardinale Suardat

Madrid, 20 settembre. Nel circolare cattolico si dice che il cardinale Suardat rimarrà nella sede di Parigi. Con l'arrivo di De Gaulle nella capitale francese, sono stati compiuti tentativi per farlo cedere di sede, perché considerato un collaborazionista. Il Papa, invece, avrebbe fatto sapere a De Gaulle che intende lasciare il cardinale nella sua carica, perché egli è un avversario dei comunisti, e le sue prediche hanno grande influenza sulla popolazione.

Undici aerei avversari abbattuti sul fronte italiano

Berlino, 20 settembre. L'odierno comunicato alleato informa che nell'ultima giornata di operazioni in Italia, undici velivoli nemici sono stati abbattuti dai tedeschi, mentre la Luftwaffe non ha subito perdite.

UN SETTORE AGRICOLO DA SISTEMARE

3 contratti di affittanza agraria

I rapporti economici fra gli affittuari e i proprietari di fondi rustici sono venuti alterandosi profondamente in causa della legislazione di blocco che ebbe inizio col decreto legge del 5 ottobre 1936, n. 1746, emanato al fine di mantenere immutato il valore della moneta ed impedire « perturbamenti del mercato nazionale ed ingiustificati innasprimenti del costo della vita ».

La neutralità di San Marino violata da Alexander

Fallito tentativo di aggiramento del Passo della Futa - Infiltrazione bloccata nel settore adriatico

Berlino, 20 settembre. L'offensiva anglo-americana, alimentata da nuovi mezzi e nuove forze, si è sviluppata necessariamente. Le eroiche truppe di Kesselring hanno però ostinatamente contenuto l'attacco avversario frustrando ogni tentativo di sfondamento. Contro le solide posizioni difensive germaniche immuni dall'offesa aerea e dal bombardamento dell'artiglieria, le forze alleate non hanno potuto ottenere alcun successo.

La base di Cengciow occupata dalle truppe giapponesi

Le richieste alleate andrebbero oltre i limiti confessati da Hull

Tokio, 20 settembre. L'aviazione nipponica ha bombardato efficacemente vari concentramenti di truppe cinesi sui monti e nelle valli a nord-ovest di Hsing. Formazioni di caccia hanno attaccato nei cieli della stessa regione nove aerei nemici, due dei quali sono stati abbattuti.

Il Papa rifiuta a De Gaulle di trasferire il cardinale Suardat

Madrid, 20 settembre. Nel circolare cattolico si dice che il cardinale Suardat rimarrà nella sede di Parigi. Con l'arrivo di De Gaulle nella capitale francese, sono stati compiuti tentativi per farlo cedere di sede, perché considerato un collaborazionista. Il Papa, invece, avrebbe fatto sapere a De Gaulle che intende lasciare il cardinale nella sua carica, perché egli è un avversario dei comunisti, e le sue prediche hanno grande influenza sulla popolazione.

Il serbatoio vuotato

La Unione Sovietica, enorme e decantato serbatoio umano, valanga e rullo compressore, ecc., pare occupata seriamente a riaccolmare le superstiti riserve della sua popolazione; infatti tutte le Università e gli altri istituti culturali sono stati chiusi, e gli studenti avviati d'urgenza al lavoro; i giornali moscoviti, che mettevano in ridicolo la mobilitazione totale delle energie germaniche, sono ora costretti a rimangiarsi le loro ironie e a confessare che anche la Russia è obbligata a fare appello a tutta la forza per poter resistere.

Il Papa rifiuta a De Gaulle di trasferire il cardinale Suardat

Madrid, 20 settembre. Nel circolare cattolico si dice che il cardinale Suardat rimarrà nella sede di Parigi. Con l'arrivo di De Gaulle nella capitale francese, sono stati compiuti tentativi per farlo cedere di sede, perché considerato un collaborazionista. Il Papa, invece, avrebbe fatto sapere a De Gaulle che intende lasciare il cardinale nella sua carica, perché egli è un avversario dei comunisti, e le sue prediche hanno grande influenza sulla popolazione.

Il serbatoio vuotato

La Unione Sovietica, enorme e decantato serbatoio umano, valanga e rullo compressore, ecc., pare occupata seriamente a riaccolmare le superstiti riserve della sua popolazione; infatti tutte le Università e gli altri istituti culturali sono stati chiusi, e gli studenti avviati d'urgenza al lavoro; i giornali moscoviti, che mettevano in ridicolo la mobilitazione totale delle energie germaniche, sono ora costretti a rimangiarsi le loro ironie e a confessare che anche la Russia è obbligata a fare appello a tutta la forza per poter resistere.

FUORI L'INTELLIGENZA

Certamente questo conflitto è dominato da una forza superiore che aggrancia e travolge tutti, sicché tutti, individuali e nazionali, volentieri o no, siamo partecipi della grande vicenda che prepara l'avvenire.

Questa forza superiore può essere una legge divina, o soltanto una legge biologica; comunque evidentemente nessuno può sottrarsi alla sua presa. L'errore delle piccole mentalità consiste oggi, come tante volte nella storia, nel vedere le cose da un angolo visuale ristretto che personalizza le responsabilità della tragedia di cui si attribuisce la colpa a questo o quel personaggio, mentre si tratta di un travolgente contrasto di ideali e di interessi fra continenti, popoli e classi, che sta sopra le iniziative individuali.

Noi non condividiamo il fatalismo di Tolstoj, né la sua teoria spersonalizzatrice della storia, anzi siamo convinti dell'influenza che capi politici e condottieri militari possono avere sugli avvenimenti; ma non si tratta quasi mai di una influenza decisiva al punto da provocare o concludere un fenomeno gigantesco come il conflitto in corso che è conseguenza del precedente e premessa di quelli che prima o poi seguiranno.

Quali protagonisti è l'umanità intera con le sue passioni, i suoi bisogni, le sue aspirazioni, che i capi sostanzialmente, più o meno bene, interpretano e non possono non interpretare. Sicché, in caso di sconfitta, ogni popolo demoralizzato condanna i suoi capi, ma si badi bene, non perché la loro politica divergesse dalle aspirazioni del popolo, al contrario perché non sono riusciti a farla trionfare.

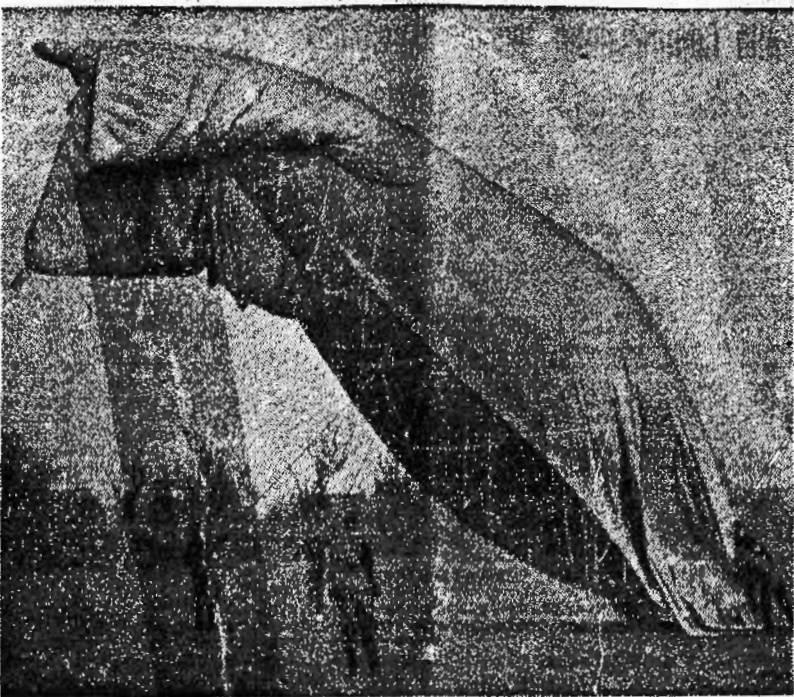
Seguitiamo affermando che la fatalità del conflitto è tale da rendere impotente l'azione di chi si affanna per sottrarsi. Nella realtà inesorabile della guerra non sono possibili esenzioni per nessuno, come non fu possibile all'umanità di un tempo sottrarsi al diluvio. Non c'è attendiamo, non c'è isolamento che valga, non ci sono torri d'avorio che tengano. Per questo le vite sono inutili; esse non preservano chi si sottrae al dovere. La guerra non colpisce soltanto chi combatte sul campo, ma raggiunge pure chi si crede al sicuro nei più reconditi nascondigli. Perché questa guerra è totale ed investe la struttura stessa del mondo civile, interessa tutti i popoli, compresi i neutrali, tutti gli individui, siano essi volentieri o riluttanti, coraggiosi o pavidi; e chi voglia scappare il formidabile urlo a qualunque costo, non basta che disertati dai campi di battaglia, deve disertare dalla vita. Per il fatto solo di esistere ogni vivente è circondato, investito, dal turbine, ovunque si trovi: tradimenti, fughe, capitolazioni non servono a scongiurare i pericoli che più si accaniscono contro chi è restio ad affrontarli.

Valga il tipico esempio dei renitenti che, per nascondersi, si costringono a una vita grama, talvolta ad assumere non volute complicità partigiane, e perfino a combattere contro i propri fratelli per non aver voluto combattere il nemico. Non diversamente si risolve la sorte dei renitenti civili.

dente perché escano dal cerchio degradante della fiaschista medioevale e delle lotte intestine che ci diminuiscono mentre la fase più drammatica della guerra infuria sulla nostra Patria. Lasciate dunque alla critica monarchica la responsabilità del tradimento e della guerra civile; stringetevi nella difesa della nostra terra e dell'idea di giustizia sociale che deve trionfare sulle alterne vicende della guerra. Non si è mai liberi se non si è indipendenti; la vera liberazione sta nella cacciata dello straniero. Questa è la premessa di qualunque competizione politica interna. Chi aiuta lo straniero rinuncia preventivamente alla libertà. Se ne è accorto perfino Croce che era corso incontro all'invasore.

Là dove non arriva il cuore agitato dalle passioni, arrugginito dalle prevenzioni, deve arrivare l'intelligenza di cui gli italiani si vantano tanto. Chi, non ha fede (che vale di più), usi almeno l'intelligenza.

Giorgio Pini



Un pallone da sbarco viene riabbassato e sgombrato da mani esperte dopo la battaglia aerea. (Foto Luce)

Dalle rovine di Pisa all'impudenza dei distruttori

Liabona, 22 settembre. L'invio speciale della Reuters in Italia ha mandato una corrispondenza da Pisa all'agenzia ufficiosa britannica, nella quale è detto tra l'altro: «La parte meridionale di Pisa, sulla riva sinistra dell'Arno, è oggi una città morta, un disordine cumulo di rovine. Le vie sono deserte; nemmeno un cane o un gatto; nemmeno un uovo per una gallina».

Duomo, infine, che è considerato tra i capolavori dell'architettura italiana e il gioiello insuperabile della scuola romanico-pisana è stato colpito da numerosi proiettili che hanno aperto larghi fori nelle sue mura e hanno danneggiato il prezioso acrotho.

LA GRANDE BATTAGLIA SUL FRONTE ITALIANO

Tenacissima resistenza germanica all'urto aereo-navale-terrestre di Alexander

Fasi alterne della lotta nell'Olanda centrale - L'offensiva tedesca fa progressi a Mitau

Berlino, 22 settembre. Il nemico ha intensificato al massimo i suoi sforzi sia nello scacchiere occidentale, sia in quello orientale del fronte. L'offensiva germanica è stata ovunque tenacissima e nonostante il grande impiego di forze, appoggiato da un violento fuoco di artiglieria e da formazioni aeree, gli invasori non sono riusciti a ottenere alcun vantaggio che costituisca l'obiettivo della loro offensiva di questi due mesi.

Berlino, 22 settembre. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica: Nell'Olanda centrale, la prima divisione aviotrasportata britannica, malgrado i rinforzi pervenuti per via aerea, è stata in gran parte annientata nella regione di Arnhem. I resti sono stati costretti in un'angusta fascia. Finché sono stati costretti a ritirarsi, fra i resti di una divisione.

Il boletino tedesco. Berlino, 22 settembre. L'avversario è riuscito a conquistare una locale infiltrazione. Nella regione di Aquigrans, i nostri stati respinti dovunque assai forti attacchi del nemico, e a nord-est della città una breccia del fronte è stata colmata in contrattacco. Nel corso di questi combattimenti sul settore di una divisione sono stati distrutti in tre giorni 47 carri armati avversari. In un'azione durata parecchi giorni, la testa di ponte avversaria sul Sauer, a nord-est di Echterbach, eccitata in un'angusta fascia. Finché sono stati costretti a ritirarsi, fra i resti di una divisione.

LA GUERRA IN ASIA. Le forze aeree americane ritirate dalla provincia di Kwang. Tokio, 22 settembre. L'opinione pubblica americana ha espresso con vivo disappunto la notizia che il generale Hapgood, comandante della 14ª Flotta aerea nordamericana è stata costretta ad evacuare le sue basi nella provincia di Kwang e a rinunciare quindi per il momento all'offensiva aerea contro il Giappone.

Il piano degli invasori in Olanda arginato dalla reazione della Wehrmacht

Durissimi scacchi a divisioni inglesi aviotrasportate. Efficacia di una nuova tattica della contraerea tedesca

Berlino, 22 settembre. L'aspra battaglia nell'Olanda centrale e nelle zone confinanti del Belgio è tuttora in corso. Nuovi successi difensivi sono stati conseguiti dai germanici nella zona della testa di ponte della Schelda inferiore e sul Canale Alberto mentre tra Eindhoven e Nimega una contro-offensiva della «Wehrmacht» è riuscita a tagliare la strada che unisce le due importanti città.

Il Quartier Generale della seconda Divisione aviotrasportata angloamericana a nord di Eindhoven è stato catturato con un colpo di mano. Oltre a numerosi prigionieri sono caduti in mano germanica 39 su 40 carri armati e 23 automezzi blindati risultano distrutti.

Il fuoco di molestia della «V. 1» su Londra è stato continuato. In Italia continuano con inalterata violenza, i gravi combattimenti difensivi nella regione a nord di Firenze e sull'Adriatico.

I liberati fuggono. La libertà giunge in Finlandia - biterano le radio nemiche, osannando all'armistizio - ceppo sottoscritto a Mosca (e che pure, è meno duro e ignominioso di quello firmato un anno fa in Italia); i finlandesi dovrebbero quindi, giorno della capitolazione, viene considerato giorno di lutto, e il presidente Heczell è deceduto per il dolore, e decine di migliaia di finnici si affrettano ad abbandonare le loro terre e i loro focolari, portando seco qualcosa racimolato alla meglio nelle casse, pur di non subire la «liberazione» russa.

Alto elogio tedesco agli equipaggi della Marina italiana

Amplio riconoscimento del valore e dell'abnegazione degli uomini dei piccoli mezzi da combattimento

L'ammiraglio comandante la Marina germanica in Italia ha inviato la seguente lettera al Sottosegretario di Stato per la Marina repubblicana, ammiraglio Sparzani: Signor Ammiraglio, il capitano di corvetta della Marina germanica Havn, che aveva diretto le imprese dei mezzi da combattimento speciali lungo la costa ligure durante le ultime settimane, è stato da me per due rapporti. Egli mi ha riferito con parole di altissimo elogio ed ammirazione il comportamento valoroso e l'abnegazione assoluta senza nessuna esitazione con cui gli equipaggi italiani dei piccoli mezzi da combattimento in quella zona hanno dimostrato d'essere sempre pronti all'azione. In modo particolare mi ha fatto i nomi dei capitani di corvetta Arillo e Linzi. Ciò dimostra che il grande successo ottenuto dai marinai della Marina italiana a metà agosto, assicurando un incrociatore inglese, non era da attribuirsi a una casuale fortuna d'armi, bensì al risultato ben meritato di un eccellente addestramento, ad una volontà dura, al sangue freddo e all'ardente spirito combattivo.

L'offensiva nemica non ha rallentato il suo ritmo neanche nella zona di confine dell'Olanda meridionale, dove gli attaccati americani hanno avuto per obiettivo il foramento delle linee tedesche nella zona di Aquigrans. Immediati e violenti contrattacchi hanno costretto il nemico a retrocedere in più punti.

Il piano operativo degli invasori tende sempre a congiungimento della seconda Armata britannica e della prima americana col paracadutisti e le unità aviotrasportate disposte in Olanda. Nonostante i reiterati sforzi compiuti sia lo sbaramento tedesco che le forze mobili operanti a tergo di questi hanno sventato la duplice manovra nemica, mentre i nostri stati respinti dovunque assai forti attacchi del nemico, e a nord-est della città una breccia del fronte è stata colmata in contrattacco.

Duplici manovre sovietiche sventate intorno a Varsavia

Berlino, 22 settembre. Zona nevralgica della grande battaglia in corso lungo tutto il fronte che si estende dal Golfo di Finlandia alla Romania è stato ancora il settore ballico e quello di Varsavia. Con l'impiego di forze fresche, il nemico ha intensificato i suoi sforzi sulle due ali del fronte estone e lituano, mentre nella zona centrale di Miodon la lotta non ha segnato avvenimenti di particolare rilievo. Alcune breccie realizzate dai bolscevichi sono state immediatamente contenute e in parte eliminate. I tentativi di penetrazione nella zona di Bauske sono validamente ostacolati dalla decisa reazione germanica.

Improvvisa visita di Pavlovli alla Federazione dei Paesi di Milano. Milano, 22 settembre. Una improvvisa visita alla Federazione dei Paesi repubblicani di Milano ha compiuto nel tardo pomeriggio di ieri Alessandro Pavlovli. Non appena a conoscenza dell'arrivo del Segretario del Partito, le autorità della Federazione si sono accorse in massa alla Federazione, improvvisando a Pavlovli una calorosa manifestazione di simpatia.

DOPO QUEBEC

Churchill andrebbe a Mosca per consultarsi con Stalin

La corruzione obbligata sarà mantenuta anche nel dopoguerra in Gran Bretagna e negli Stati Uniti

Negli ambienti dell'ambasciata americana di Lisbona si afferma che la notizia di una visita di Churchill a Mosca...

Il ministro nordamericano del Tesoro, Forrestal, ha anticipato la introduzione di un progetto di legge...

Anche il Governo britannico ha reso noto che anche dopo la conclusione della guerra...

Sotto il titolo: « Bisogna rispondere a questo attacco », il Daily Mail critica severamente la cortesia con la quale il Quartier Generale tratta gli uomini di affari anglo-americani...

Disastroso lancio di paracadutisti per incoraggiare i rivoluzionari di Varsavia

Nel quinto anniversario della resa senza condizioni di Varsavia nel corso della campagna di Polonia...

La sovranità della Finlandia decisa dall'imperialismo russo

La Stockholm Tidningen scrive che la conclusione alla quale si arriva esaminando le clausole dell'armistizio...

Un'altra prova della doppiezza di Badoglio

Il 21 aprile 1943 l'ex-Maresciallo Pietro Badoglio in un discorso al Gran Consiglio di Stato...

Nell'Italia invasa Una protesta dei socialisti per le promesse non mantenute da Bonomi

Nenni si scaglia contro le interferenze della commissione di controllo - Continuano in Sicilia gli atti insurrezionali

Un nuovo tangibile riconoscimento delle benemerite che il personale delle Ferrovie dello Stato si è acquistato...

Il dott. Paolo Zerbino Commissario straordinario per il Piemonte

Ingaggio di personale all'ispettorato militare del lavoro

Solidarietà di Milano per le famiglie dei Caduti della X

Assistenza alle famiglie dei militari in servizio nelle zone occupate

L'ora solare ripristinata dal 2 ottobre

La condanna a morte dell'ex Questore di Roma

Il processo promosso dalle autorità governative bonomiane contro il questore repubblicano dell'Urbe Caruso si è concluso...

IL SACCHIEGGIO DEI GENERI DI MONOPOLIO Chiarimenti che non convincono esposti dal direttore della Manifattura tabacchi

La Manifattura Tabacchi è organo di produzione e quindi di distribuzione del tabacco...

La riapertura delle scuole rinviata a data da stabilire

Accesso alla galleria-rifugio "Eugenia Facchini"

Saluti di militari giunti felicemente in Germania

NOTIZIE ANNONARIE Carne bovina

Formaggio grana

Vetturino morto nella stalla

CRONACA DI BOLOGNA

L'ASSISTENZA AI FERITI DI GUERRA

Esauriente relazione del Podestà alla Commissione tecnica-ospedaliera

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Il Podestà Ing. Agnoli in data 21 settembre, ha fatto la seguente relazione alla Commissione tecnica-ospedaliera...

Un "referendum" sull'attualità politica

La risposta più significativa Nello scorso mese, a Bologna era stato indetto, a mezzo di volantini, un pubblico "referendum" sui importanti argomenti politici di attualità...

La Germania e l'Italia non possono assolutamente perdere la guerra per la solidarietà dei loro popoli...

Il saccheggio dei generi di monopolio Chiarimenti che non convincono esposti dal direttore della Manifattura tabacchi

La riapertura delle scuole rinviata a data da stabilire

Accesso alla galleria-rifugio "Eugenia Facchini"

Saluti di militari giunti felicemente in Germania

NOTIZIE ANNONARIE Carne bovina

Formaggio grana

Vetturino morto nella stalla

Decisioni di azienda, capitali e società. BREVIERI negozi di calzature, biciclette con licenza. Scrittura Casazza 18 C Unione Pubblica Italiana, Bologna.

Giuseppe Giannoni (Sandrino) Nell'occasione aerea della sera del 20 agosto 1944 su Ravenna rimase folgorata la fiorente giovinezza di...

Alfredo Andreghetti avvenuta per infortunio aerea la famiglia Lo ricordò agli atti. Lunedì 25 settembre, alle ore 8, sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa di San Paolo di Reola...

PICCOLI AVVISI. Milano: le parole ogni avviso si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Telefono 25-335.

ANNUNZI SANITARI. Dr. D. TASSONI. Medico di Famiglia. Via Indipendenza, 12. Telefono 25-355.

AMUCHINA per la sterilizzazione dell'acqua. In vendita presso tutte le Farmacie.

SIGNORE rivolgendosi alla PELLICCERIA CAROLI. Via Ercolani, 5. Telefono 24-894.

AGENZIE DI CITTÀ. Agenzia di Piazza; Via IV Novembre, 10. Agenzia di S. Maria; Via Duca d'Aosta, 22.

CREDITO ROMAGNOLO Banca Regionale con Sede Centrale in BOLOGNA. SEDE DI BOLOGNA. VIA OBERDAN N. 9 - PALAZZO PROPRIO - TELEFONO 21-460.

